

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 17.07.2018

Numero versione 8

Revisione: 11.07.2018

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale: Chloride T2**
- **Articolo numero:** 4515920BT
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato:** Reagente per l'analisi delle acque
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

- **Produttore/fornitore:**

Tintometer GmbH  
Division Aqualytic  
Schleefstraße 8 -12  
D 44287 Dortmund  
Germany  
Made in Germany  
www.aqualytic.de

phone +49(0)231 945100  
e-mail: verkauf@aqualytic.de / info@aqualytic.de

- **Informazioni fornite da:** e-mail: sds@tintometer.de
- **Contatto per dettagli tecnici:** e-mail: technik@tintometer.de
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**  
Giftnotruf / Poison Center Berlin, Germany  
phone: +49 (0) 30 30686790  
Beratung in Deutsch und Englisch / Languages: English and German

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS05 corrosione

Skin Corr. 1B      H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
Eye Dam. 1      H318 Provoca gravi lesioni oculari.



GHS09 ambiente

Aquatic Acute 1      H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.  
Aquatic Chronic 1      H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**  
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**



GHS05



GHS09

- **Avvertenza Pericolo**
- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**  
bis(perossimonosolfato)bis(solfato) dipentapotassio  
nitrate d'argento

(continua a pagina 2)

IT

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 17.07.2018

Numero versione 8

Revisione: 11.07.2018

**Denominazione commerciale: Chloride T2**

(Segue da pagina 1)

**Indicazioni di pericolo**

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Consigli di prudenza**

P273 Non disperdere nell'ambiente.  
 P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi.  
 P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli  
 indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.  
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le  
 eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
 P310 Contattare immediatamente un medico.  
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

• **2.3 Altri pericoli** Non sono disponibili altre informazioni.

**Risultati della valutazione PBT e vPvB**

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT/vPvB (nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006).

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

**3.2 Miscele**

• **Descrizione:** Miscela contenente composti inorganici ed organici.

**Sostanze pericolose:**

CAS: 37222-66-5	potassium monopersulfate triple salt ⚠ Ox. Sol. 2, H272; ⚠ Skin Corr. 1B, H314; ⚠ Acute Tox. 4, H302	10-20%
CAS: 7761-88-8 EINECS: 231-853-9 Numero indice: 047-001-00-2 Reg.nr.: 01-2119513705-43-XXXX	nitrate d'argento ⚠ Ox. Sol. 2, H272; ⚠ Skin Corr. 1B, H314; ⚠ Aquatic Acute 1, H400 (M=1000); Aquatic Chronic 1, H410 (M=100); ⚠ Acute Tox. 4, H302	≤ 2,5%

• **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

• **Indicazioni generali:** Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

• **Inalazione:** Portare il soggetto in zona ben areata o somministrare ossigeno; chiedere l'intervento di un medico.

**Contatto con la pelle:**

Lavare immediatamente con glicole polietilenico 400

Lavare immediatamente con acqua.

E' necessario ricorrere immediatamente a cure mediche, poiché eventuali ustioni non curate possono portare a lesioni di difficile guarigione.

**Contatto con gli occhi**

Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte (almeno 15 min).

Chiamare immediatamente il medico

**Ingestione:**

Risciacquare la bocca e bere molta acqua (1-2 bicchieri).

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:**

Inalazione:

tosse

Affanno

possibili danni alle mucose colpite

Dopo ingestione:

Fortemente corrosivo

malessere

vomito

crampi

disturbi cardiovascolari

**Pericoli**

Rischio di disturbi respiratori

Rischio di perforazione gastrica

**4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:**

In caso di ingerimento o vomito esiste il rischio di soffocamento.

(continua a pagina 3)

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 17.07.2018

Numero versione 8

Revisione: 11.07.2018

Denominazione commerciale: Chloride T2

(Segue da pagina 2)

Mantenere successivamente in osservazione per rischio di polmonite ed edema polmonare.

### SEZIONE 5: Misure antincendio

#### 5.1 Mezzi di estinzione

• **Mezzi di estinzione idonei:** Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non è combustibile.

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

In caso di incendio si possono liberare:

gas nitrosi

Ossidi di zolfo (SO<sub>x</sub>)

Ossidi d'azoto (NO<sub>x</sub>)

ossigeno (O<sub>2</sub>)

ossido di dipotassio

ossido di sodio

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

##### Mezzi protettivi specifici:

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Indossare tute protettive integrali.

##### Altre indicazioni

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

In caso di incendio può liberare vapori pericolosi.

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

##### Consigli per il personale non addetto alle emergenze:

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Evitare il contatto con la sostanza.

Garantire una sufficiente ventilazione.

In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.

##### Consigli per chi interviene direttamente:

Dispositivi di protezione: vedere punto 8

#### 6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

#### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Provvedere ad una sufficiente areazione.

Raccogliere con mezzi meccanici.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

### SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Aprire e manipolare i recipienti con cautela.

Evitare la formazione di polvere.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

##### Avvertenze per un impiego sicuro:

Per un uso corretto non sono necessari provvedimenti particolari.

##### Misure di igiene:

Non inalare polvere/fumo/nebbia.

Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

#### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

##### Stoccaggio

##### Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare in ambiente fresco.

(continua a pagina 4)

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 17.07.2018

Numero versione 8

Revisione: 11.07.2018

Denominazione commerciale: Chloride T2

(Segue da pagina 3)

- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non conservare a contatto con sostanze infiammabili.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
  - Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
  - Conservare al buio.
  - Proteggere dagli effetti della luce.
  - Conservare in luogo asciutto.
  - Proteggere da umidità e acqua.
  - Il prodotto è igroscopico.
- **Temperatura di conservazione raccomandata:** 20°C +/- 5°C
- **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

### \* SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### · 8.1 Parametri di controllo

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**

**CAS: 7761-88-8 nitrato d'argento (≤ 2,5%)**

VL (Italia)	Valore a lungo termine: 0,01 mg/m <sup>3</sup> come Ag
IOELV (Unione Europea)	Valore a lungo termine: 0,01 mg/m <sup>3</sup> as Ag

#### · DNEL

**CAS: 7761-88-8 nitrato d'argento**

Per inalazione | DNEL | 0,016 mg/m<sup>3</sup> (Operaio/a lungo termine/effetti sistemici)

#### · Procedure di monitoraggio suggerite:

I metodi per i rilevamenti nell'atmosfera del luogo di lavoro devono corrispondono i requisiti delle norme DIN EN 482 e DIN EN 689.

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

#### · 8.2 Controlli dell'esposizione

##### · Controlli tecnici idonei:

I provvedimenti tecnici e le operazioni di lavoro appropriate devono avere la priorità rispetto all'uso dei dispositivi di protezione individuale.  
Vedere punto 7.

##### · Mezzi protettivi individuali

· **Maschera protettiva:** In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.

· **Apparecchio di filtraggio raccomandato per impiego temporaneo:** Filtro P2

##### · Guanti protettivi:

Guanti protettivi.

È consigliata a scopo preventivo la protezione della pelle utilizzando agenti di protezione dell'epidermide.

Dopo l'impiego dei guanti adoperare del detergente e della crema curativa per la pelle.

##### · Materiale dei guanti

Gomma nitrilica

Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,11 mm

##### · Tempo di permeazione del materiale dei guanti

tempo di penetrazione: Level = 1 (<10 min)

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· **Occhiali protettivi:** Occhiali protettivi a tenuta.

· **Tuta protettiva:** Tuta protettiva.

· **Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale:** Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

### SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

#### · 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

##### · Aspetto:

**Forma / Stato fisico:** Compresse

**Colore:** biancastro

· **Odore:** inodore

(continua a pagina 5)

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 17.07.2018

Numero versione 8

Revisione: 11.07.2018

**Denominazione commerciale: Chloride T2**

(Segue da pagina 4)

· <b>Soglia olfattiva:</b>	Non applicabile.
· <b>valori di pH (12,9 g/l) a 20°C:</b>	2,2
· <b>Punto di fusione/punto di congelamento:</b>	Non definito
· <b>Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:</b>	Non definito
· <b>Punto di infiammabilità:</b>	Non applicabile.
· <b>Infiammabilità (solidi, gas):</b>	Il prodotto non è infiammabile.
· <b>Temperatura di decomposizione:</b>	Non definito.
· <b>Temperatura di autoaccensione:</b>	Prodotto non autoinfiammabile.
· <b>Proprietà esplosive:</b>	Prodotto non esplosivo.
· <b>Limiti di infiammabilità o di esplosività:</b>	
<b>inferiore:</b>	Non applicabile.
<b>superiore:</b>	Non applicabile.
· <b>Proprietà ossidanti:</b>	CAS 70693-62-8 : Potere ossidante
· <b>Tensione di vapore:</b>	Non applicabile.
· <b>Densità a 20°C:</b>	1,5 g/cm <sup>3</sup>
· <b>Densità relativa:</b>	Non definito.
· <b>Densità di vapore:</b>	Non applicabile.
· <b>Velocità di evaporazione:</b>	Non applicabile.
· <b>Solubilità:</b>	
<b>Acqua:</b>	solubile
· <b>Coefficiente di ripartizione (n-Octanol/acqua):</b>	Non applicabile.
· <b>Viscosità:</b>	Non applicabile.
· <b>Tenore del solvente:</b>	
<b>Solventi organici:</b>	0,0 %
<b>Contenuto solido:</b>	100,0 %
· <b>9.2 Altre informazioni</b>	Non sono disponibili altre informazioni.

### SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** vedere capitolo 10.3
- **10.2 Stabilità chimica**  
Stabile a temperatura ambiente.  
Sensibilità alla luce
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**  
Reazione con alcoli.  
Reazioni con composti alogenati.  
Reazioni con alcali (soluzioni alcaline).  
Reazioni con riducenti.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non riscaldare onde evitare la decomposizione termica.
- **10.5 Materiali incompatibili:**  
sostanze combustibili  
alluminio  
Acciaio
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**  
Monossido di sodio  
In caso di incendio: vedere capitolo 5.

### SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 6)

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 17.07.2018

Numero versione 8

Revisione: 11.07.2018

**Denominazione commerciale: Chloride T2**

(Segue da pagina 5)

<b>· Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:</b>		
<b>CAS: 70693-62-8 bis(perossimonosolfato)bis(solfato) dipentapotassio</b>		
Orale	LD50	1204 mg/kg (ratto) (IUCLID)
Per inalazione	LC50	>5 mg/l/4h (ratto)
<b>CAS: 7761-88-8 nitrato d'argento</b>		
Orale	LD50	1173 mg/kg (ratto) (RTECS)

**· Irritabilità primaria:****· Sulla pelle:**

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

**· Sugli occhi:**

Provoca gravi lesioni oculari.

Rischio di cecità!

**· Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**· Informazioni sugli ingredienti:**

CAS 70693-62-8: Può provocare sensibilizzazione nelle persone predisposte.

<b>CAS: 70693-62-8 bis(perossimonosolfato)bis(solfato) dipentapotassio</b>		
Eensibilizzazione	OECD 406	(cavia: negativo)

**· Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**

Quanto segue affermazioni sono riferite a la miscela:

**· Mutagenicità delle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**· Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**· Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**· Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**· Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**· Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**· Ulteriori dati tossicologici:**

Se ingerito provoca forte corrosione della cavità orale e della faringe con rischio di perforazione dell'esofago e dello stomaco.

## \* SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

**· 12.1 Tossicità****· Tossicità acquatica:**

<b>CAS: 70693-62-8 bis(perossimonosolfato)bis(solfato) dipentapotassio</b>		
NOEC	32 mg/l/96h (Danio rerio) (IUCLID)	
<b>CAS: 7761-88-8 nitrato d'argento</b>		
LC50	0,00022 mg/l/48h (Daphnia magna) (OECD 202) (Merck, Ag-Ion)	
EC10	0,0021 mg/l (Daphnia magna) (21) (Registrant, ECHA)	
NOEC	0,00037 mg/l (Pimephales promelas) (OECD 210) (Merck)	
LC50	0,0012 mg/l/96h (Pimephales promelas) (US-EPA) (Merck, Ag-Ion)	

**· Tossicità batterica:** Solfato tossico > 2,5 g/l**· Ulteriori indicazioni:**

Tossico per i pesci:

Solfato &gt; 7 g/l

**· 12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.**· 12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.**· 12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.**· 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT/vPvB (nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006).

(continua a pagina 7)

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 17.07.2018

Numero versione 8

Revisione: 11.07.2018

**Denominazione commerciale: Chloride T2**

(Segue da pagina 6)

- **12.6 Altri effetti avversi** Evitare di far arrivare nell'ambiente.
- **Pericolosità per le acque:**  
Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.  
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.

### SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:**  
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature  
Consegnare il prodotto ai servizi di raccolta di rifiuti speciali o portarli ad un punto di raccolta di rifiuti speciali.

#### · **Catalogo europeo dei rifiuti**

16 05 06*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio
-----------	--

- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
- **Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>14.1 Numero ONU</b></li> <li>· <b>ADR, IMDG, IATA</b></li> </ul>	UN3260	
<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</b></li> <li>· <b>ADR</b></li> <li>· <b>IMDG</b></li> <li>· <b>IATA</b></li> </ul>	3260 SOLIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (potassium monopersulfate triple salt, NITRATO DI ARGENTO), PERICOLOSO PER L'AMBIENTE CORROSIVE SOLID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S. (potassium monopersulfate triple salt, SILVER NITRATE), MARINE POLLUTANT CORROSIVE SOLID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S. (potassium monopersulfate triple salt, SILVER NITRATE)	
<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b></li> <li>· <b>ADR</b></li> </ul>	<div style="display: flex; align-items: center;"> </div> <ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>Classe</b></li> <li>· <b>Etichetta</b></li> </ul>	8 (C2) Materie corrosive 8
<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>IMDG</b></li> </ul>	<div style="display: flex; align-items: center;"> </div> <ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>Class</b></li> <li>· <b>Label</b></li> </ul>	8 Materie corrosive 8
<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>IATA</b></li> </ul>	<div style="display: flex; align-items: center;"> </div> <ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>Class</b></li> <li>· <b>Label</b></li> </ul>	8 Materie corrosive 8

(continua a pagina 8)

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 17.07.2018

Numero versione 8

Revisione: 11.07.2018

**Denominazione commerciale: Chloride T2**

(Segue da pagina 7)

· 14.4 Gruppo di imballaggio · ADR, IMDG, IATA	II
· 14.5 Pericoli per l'ambiente: · Marine pollutant: · Marcatura speciali (ADR):	Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente: nitrato d'argento Sì Simbolo (pesce e albero) Simbolo (pesce e albero)
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori · Numero Kemler: · Numero EMS: · Segregation groups · Stowage Category	Attenzione: Materie corrosive 80 F-A,S-B Acids B
· 14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· ADR · Quantità limitate (LQ) · Quantità esenti (EQ)  · Categoria di trasporto · Codice di restrizione in galleria	1 kg Codice: E2 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 g Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 g 2 E
· IMDG · Limited quantities (LQ) · Excepted quantities (EQ)	1 kg Code: E2 Maximum net quantity per inner packaging: 30 g Maximum net quantity per outer packaging: 500 g

### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

· 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

· Regolamento (CE) N. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono:

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):

· Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 100 t

· Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t

· Regolamento (UE) N. 649/2012

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative: Osservare le limitazioni di impiego per bambini.

· 15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

### SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· Frasi rilevanti

H272 Può aggravare un incendio; comburente.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· Indicazioni sull'addestramento Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni e formazione.

· Abbreviazioni e acronimi:

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

(continua a pagina 9)

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 17.07.2018

Numero versione 8

Revisione: 11.07.2018

---

**Denominazione commerciale: Chloride T2**


---

(Segue da pagina 8)

ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organisation" (ICAO)

EC50: effective concentration, 50 percent (in vivo)

OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development

STOT: specific target organ toxicity

SE: single exposure

RE: repeated exposure

EC50: half maximal effective concentration

IC50: half maximal inhibitory concentration

NOEL or NOEC: No Observed Effect Level or Concentration

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Ox. Sol. 2: Solidi comburenti – Categoria 2

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

### · Fonti

I dati provenienti da schede di sicurezza del fornitore, opere di riferimento e la letteratura.

GESTIS-Stoffdatenbank

ECHA: European CHemicals Agency <http://echa.europa.eu>

IUCLID (International Uniform Chemical Information Database)

RTECS (Registry of Toxic Effects of Chemical Substances )

### · \* Dati modificati rispetto alla versione precedente